



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**
della Provincia di Vicenza

REGOLAMENTO SULL'USO DEL TIMBRO PROFESSIONALE DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE

Approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale con Delibera n. 70, Verbale n. 650 del 14/12/2020

Firmato

Il Presidente

Gasparotto Per. Ind. Manuel



Consiglio Direttivo 2018-2022

Gasparotto Per. Ind. Manuel	Presidente	Presente
Sofia Per. Ind. Antonio	Tesoriere	Presente
Caldarde Per. Ind. Mauro	Segretario	Presente
Conte Per. Ind Damiano	Consigliere	Presente
Corato Per. Ind. Giovanni	Consigliere	Presente
Crivellaro Per. Ind. Martino	Consigliere	Presente
Marchetti Per. Ind. Susanna	Consigliere	Presente
Scambi Per. Ind. Pierdavide	Consigliere	Presente
Zarantonello Per. Ind. Sereno	Consigliere	Assente

Revisioni regolamento

Rev.	Delibera Consiglio Direttivo	Descrizione
00	01/01/1956	Prima versione
01	Verbale n. 459 del 22/03/2006	Cambio denominazione (Periti Industriali Laureati e Periti Industriali Laureati)
02	Delibera n. 70 del 14/12/2020	Cambio denominazione (Ordine) ed uso del timbro facoltativo (Albo Online)



INDICE

CONSIGLIO DIRETTIVO 2018-2022	2
REVISIONI REGOLAMENTO	2
INDICE	3
REGOLAMENTO TIMBRO PROFESSIONALE	4
ART. 1 - TIMBRO PROFESSIONALE	4
ART. 2 - CARATTERISTICHE E FORMA DEL TIMBRO PROFESSIONALE	4
ART. 3 - UTILIZZO DEL TIMBRO PROFESSIONALE	5
ART. 4 - RILASCIO DEL TIMBRO PROFESSIONALE	5
ART. 5 - CONCESSIONE D'USO	6
ART. 6 - SMARRIMENTO E DUPLICATO DEL TIMBRO	6
ART. 7 - DIVIETI	6
ART. 8 - TIMBRI 'FISICI' PRECEDENTI	6
ART. 9 - ACCERTAMENTO DA PARTE DEGLI ENTI E PRIVATI	7
ART. 10 - RESPONSABILITÀ	7
ART. 11 - ENTRATE IN VIGORE	7
ALLEGATI	8
ALLEGATO 1 - FAC-SIMILE TIMBRI	8
ALLEGATO 2 - ESEMPI (NON VINCOLANTI) DEI SUPPORTI FISICI	9
ALLEGATO 3 - MODULO DI RICHIESTA TIMBRO PROFESSIONALE 'FISICO'	10



Regolamento timbro professionale

Regolamento sull'uso del timbro (sigillo) personale identificativo degli iscritti nell'Albo dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Vicenza.

Art. 1 - Timbro professionale

In mancanza di una legge specifica, con delibera del 06 maggio 1955 il Collegio dei Periti Industriali di Vicenza introduceva dal 1° gennaio 1956 l'uso del timbro da apporre sugli elaborati tecnici fatti e firmati dagli iscritti all'Albo nell'ambito della loro attività professionale, similmente a quanto fu fatto dagli altri Collegi ed Ordini professionali territoriali esistenti all'epoca ad esclusione dei Notai per i quali era già un obbligo di legge.

In tal modo si attestava l'effettiva iscrizione all'Albo verso il committente senza che quest'ultimo avesse l'onere di chiamare il Collegio per le eventuali verifiche del caso.

A seguito del cambio di denominazione da Collegio dei Periti Industriali di Vicenza a Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di Vicenza, con delibera del 22 marzo 2006 fu modificato il timbro mantenendo valido il precedente se già in possesso degli iscritti.

Nel tempo sono stati introdotti altri metodi per attestare l'effettiva iscrizione, prima con la pubblicazione dell'Albo sul sito web del Collegio territoriale e successivamente su una piattaforma gestita dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI) ove in tempo reale si possono verificare l'iscrizione ed eventuali situazioni particolari (es. sospensione). In tal modo viene meno unicità del timbro come mezzo per garantire l'effettivo possesso dei requisiti di legge.

A seguito dell'ulteriore cambio di denominazione da "Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Vicenza" a "Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Vicenza" con verbale n.622 del 13/05/2019 si è proceduto alla modifica del timbro mantenendo validi i due precedenti se già in possesso degli iscritti, si è abolita l'obbligatorietà del suo possesso 'fisico' e si è introdotta una versione 'digitale'.

L'allegato 1 riporta gli esempi dei tre timbri.

Art. 2 - Caratteristiche e forma del timbro professionale

Dal 1° gennaio 2021 risulterà così composto:

- forma circolare con diametro esterno di 35 mm;
- recante al centro in colore nero o blu scuro;
 - il titolo professionale (Per. Ind. oppure PER. IND. se diplomato, Dott. Per. Ind. oppure DOTT. PER. IND. se laureato),
 - nome e cognome del professionista,
 - numero di iscrizione all'Albo (matricola),



- indicazione della provincia (Vicenza),
- recante nella corona esterna in colore nero o blu scuro
 - la scritta Ordine dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati,
 - una stella di separazione.

Esempi all'**allegato 1**.

Il timbro potrà essere fisico del tipo tradizionale (in bronzo) oppure autoinchiostrente a tampone grafico (allegato 2) o digitale per l'apposizione diretta sugli elaborati nativi digitali.

Per la forma digitale, e solo se effettivamente necessario, le dimensioni del timbro possono essere ridotte di una percentuale dimensionale che permetta comunque la lettura dei caratteri dell'iscritto e dell'albo professionale di appartenenza. Non è consentito aumentarne le dimensioni.

Ulteriori informazioni (es. colore inchiostro) sono nell'**allegato 3**.

Art. 3 - Utilizzo del timbro professionale

Il solo possesso del timbro professionale non attesta in alcun modo l'esercizio della libera professione.

Quest'ultima è regolata dal Regio Decreto 11 febbraio 1929, n. 275, e s.m.i. .

Il professionista regolarmente iscritto all'Albo può apporre il proprio timbro su documenti avente carattere professionale per attestarne la validità e l'autenticità del contenuto.

Art. 4 - Rilascio del timbro professionale

Il timbro nella versione su supporto digitale viene rilasciato gratuitamente dall'Ordine al Perito Industriale:

- d'ufficio, per il nuovo iscritto dopo la delibera d'iscrizione;
- su richiesta, per chi già iscritto alla data di entrata in vigore del presente documento se in regola con gli adempimenti verso l'Ordine professionale.

Su richiesta potrà essere fornito il timbro 'fisico' previo presentazione dell'apposita domanda nonché rimborso del costo del timbro stesso (**allegato 3**).

L'iscritto può provvedere autonomamente a far fare il timbro 'fisico' ma in ogni caso, la sua forma e contenuto dovranno corrispondere con quanto riportato negli **allegati 1**.



Art. 5 - Concessione d'uso

L'uso del timbro professionale rilasciato dall'Ordine è concesso in uso gratuito a tutti gli iscritti dell'Ordine medesimo.

L'uso non è consentito se l'iscritto si trova in una o più delle seguenti condizioni:

- non in regola con il pagamento della quota annuale stabilita dall'Ordine;
- sospeso a tempo determinato o indeterminato dall'Albo a seguito di provvedimento disciplinare;
- cancellato dall'Albo volontariamente o a seguito di provvedimento disciplinare;
- trasferito ad altro Ordine;
- presenza di incompatibilità o limitazioni con il contratto di lavoro di qualsiasi natura, anche collaborativo in forma libero professionale.

Art. 6 - Smarrimento e duplicato del timbro

In caso di smarrimento o furto del timbro 'fisico' l'iscritto dovrà farne immediata comunicazione all'Ordine corredata da

- denuncia alla Polizia di Stato\Carabinieri, oppure
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445).

Nei casi di cui sopra o per essere il timbro deteriorato o comunque reso inservibile oppure per altra causa motivata è possibile richiedere un duplicato (rinnovo) con pagamento delle relative spese.

L'eventuale duplicato deve essere annotato sul registro di assegnazione dei timbri con dato e firma del Professionista, numero progressivo del duplicato e le motivazioni della richiesta.

Art. 7 - Divieti

E' fatto divieto agli iscritti :

- di utilizzare timbri con forma e/o contenuto diversi da quello stabilito dall'Ordine Professionale e descritto nel presente regolamento,
- di usare timbri che abbiano caratteristiche tali da essere confusi con quello professionale rilasciato dall'Ordine Professionale.

Art. 8 - Timbri 'fisici' precedenti

I timbri permettono di individuare in maniera univoca l'iscritto all'Albo.

Pertanto coloro che alla data di emanazione del presente regolamento sono in possesso di uno dei timbri precedenti possono continuare ad utilizzarlo e non sono obbligati a sostituirlo col nuovo.



Art. 9 - Accertamento da parte degli Enti e Privati

Copia del presente regolamento, con i modelli dei timbri approvati, è trasmessa all'Autorità Giudiziaria, agli Enti ed Uffici pubblici interessati come stabilito dalla legge.

Chiunque sia interessato alla vidimazione o alla approvazione degli elaborati, siano Enti ed Uffici pubblici oppure privati cittadini, può verificare se gli elaborati stessi siano muniti del timbro professionale nonché l'effettiva Iscrizione e lo stato professionale del Professionista consultando l'Albo on-line pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine (www.periti-industriali.vi.it) collegato a sua volta alla banca dati del CNPI.

Art. 10 - Responsabilità

L'apposizione del sigillo sugli atti è di esclusiva responsabilità del legittimo detentore, senza che possa derivarne responsabilità alcuna per l'Ordine che ha rilasciato il sigillo.

L'iscritto nell'Albo è tenuto a utilizzare il sigillo in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento.

In caso di violazioni, l'iscritto è sottoposto a procedimento disciplinare.





Art. 11 - Entrate in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021.



Allegati

Allegato 1 - Fac-simile timbri

Dal 1 gennaio 1956	Dal 22 marzo 2006	Dal 1 gennaio 2021
		
		



Allegato 2 - Esempi (non vincolanti) dei supporti fisici

Legno e bronzo



Autoinchiostro





Allegato 3 - Modulo M12

RICHIESTA TIMBRO PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____

con la seguente motivazione:

- nuovo iscritto
- rinnovo timbro
- duplicato timbro

chiede alla Segreteria dell'Ordine di predisporre il seguente timbro:

- timbro in legno e bronzo - € 70,00
- timbro autoinchiostroante - € 70,00

dichiara di aver preso visione e di accettare il "REGOLAMENTO SULL'USO DEL TIMBRO PROFESSIONALE DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI VICENZA".

Luogo, data

Firma¹

Tipologia di timbro

Legno e bronzo



Autoinchiostroante



¹ Firma autografa o digitale



La firma

Le istanze devono essere firmate in uno dei seguenti modi:

- con firma autografa (fatta a mano), allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore se non apposta in presenza del funzionario pubblico
- con firma digitale.

Come si inoltra un'istanza

Tra le modalità che un tempo erano definite ordinarie, si annoverano:

- raccomandata A/R,
- consegna brevi manu (all'Ufficio Protocollo o URP).
- trasmissione telematica (email, PEC, fax).

Modalità di pagamento

Il pagamento dovrà avvenire prima del ritiro del timbro secondo le modalità che verranno comunicate direttamente dalla Segreteria.



Documento	File	Revisione	Pagina
Regolamento uso del timbro professionale	R16	00	12 di 13

Allegato 3 - Modulo M13

RICHIESTA RITIRO TIMBRO PROFESSIONALE IN DEPOSITO

Il sottoscritto _____
iscritto al numero _____ di codesto Ordine Professionale,

CHIEDE

di poter ritirare il timbro professionale lasciato in deposito presso la Segreteria dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Vicenza.

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare il "REGOLAMENTO SULL'USO DEL TIMBRO PROFESSIONALE DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI VICENZA".

Data _____

Firma² _____

Da compilare all'atto del ritiro del timbro

Dichiaro di aver ricevuto il mio timbro professionale in data _____.

Data _____

Firma³ _____

² Firma autografa o digitale

³ Firma autografa



Documento	File	Revisione	Pagina
Regolamento uso del timbro professionale	R16	00	13 di 13

La firma

Le istanze devono essere firmate in uno dei seguenti modi:

- con firma autografa (fatta a mano), allegando copia del documento d'identità del sottoscrittore se non apposta in presenza del funzionario pubblico
- con firma digitale.

Come si inoltra un'istanza

Tra le modalità che un tempo erano definite ordinarie, si annoverano:

- raccomandata A/R,
- consegna brevi manu (all'Ufficio Protocollo o URP).
- trasmissione telematica (email, PEC, fax).